Copia

Comune di Magnago

CITTA' METROPOLITANA DI MI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 40 IN DATA 15/04/2021

OGGETTO:

DESTINAZIONE QUOTA 5 PER MILLE ANNO DI IMPOSTA 2020. DETERMINAZIONI IN MERITO.

L'anno duemilaventuno addì quindici del mese di aprile alle ore diciassette e minuti trenta nella Sala delle Adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale in modalità telematica come da decreto sindacale prot. n. 000414/2020.

All'Appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Presente
1. PICCO CARLA - Sindaco	Sì
2. SCAMPINI ANDREA - Assessore	Sì
3. GRASSI DANIELA - Assessore	Sì
4. LOFANO ANGELO - Assessore	Sì
5. ALFANO FABIO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Partecipano in modalità telematica da remoto gli Assessori e il Sindaco.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Sig.ra PICCO CARLA, nella sua qualità di Sindaco del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste il Segretario Comunale Dott. Angelo Monolo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

OGGETTO: DESTINAZIONE QUOTA 5 PER MILLE ANNO DI IMPOSTA 2020. DETERMINAZIONI IN MERITO.

Il Sindaco Sig.ra Carla Picco;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ed il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Vista la deliberazione C.C. n. 25 del 31/07/2017;

Vista la deliberazione C.C. n. 5 del 22/02/2021 avente ad oggetto: "Nota di aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) 2021/2023 e approvazione Bilancio di previsione 2021/2023 e Piano Opere Pubbliche 2021/2023" e s.m.i.;

Vista la deliberazione G.C. n. 25 del 18/03/2021 ad oggetto: "Art. 169 del D.lgs. 267/2000 – Piano Esecutivo di Gestione, Piano degli Obiettivi, Piano delle Performance e Piano Organizzativo Lavoro Agile provvisorio 2021/2023 – Approvazione" e s.m.i.;

Premesso che:
con la Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006), art. 1, comma 337, è stato stabilito a titolo iniziale e sperimentale, che la quota pari al 5 per mille dell'IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche), sia destinata, in base alla scelta del contribuente, a sostegno di una serie di attività e/o ricerca tra cui le attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente;

Richiamato il combinato disposto dell'art. 1, comma 154 della legge n. 190/2014 e del decreto legge n. 40 del 25 marzo 2010 così come modificato dalla legge n. 73 del 22 maggio 2010, relativo al riparto della quota del 5 per mille dell'Irpef (imposta sul reddito delle persone fisiche) in base alla scelta del contribuente, anche relativamente all'esercizio finanziario 2015 ed ai successivi;

Vista la Circolare Ministeriale F.L. 17/18 del 15/10/2018;

Visto il D.lgs. 117/2017;

Stante quanto premesso;

Ritenuto opportuno provvedere ad organizzare una campagna di comunicazione per informare la cittadinanza sulla possibilità di destinare il 5 per mille per sostenere le attività sociali del Comune di residenza;

Considerato che:
- i Comuni svolgono istituzionalmente numerose e differenziate attività sociali a favore dei propri residenti;
- la quota del 5 per mille potrebbe contribuire al raggiungimento di traguardi importanti nell'ottica della qualità e quantità dei servizi erogati al cittadino;

Visto il DPCM del 7/7/2016 recante: "Disposizioni in materia di trasparenza e di efficacia nell'utilizzazione della quota del cinque per mille";

Dato atto che l'art. 63 bis comma 3 della legge 6 agosto 2008 n.133 di conversione del D.L. 25/6/2008 n.112 stabilisce che i soggetti ammessi al riparto del 5 per mille devono redigere, entro un anno dalla ricezione delle somme a loro destinate – qualora inferiori ad € 20.000,00 - un apposito e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad essi attribuite, azioni che sono con la presente demandate per le rispettive competenze ai responsabili dei settori Servizi alla Persona e Amministrativo Finanziario, documentazione che dovrà essere conservata per anni 10;

Dato atto che con apposito decreto, il dicastero ha impartito anche le disposizioni che gli enti devono seguire per una corretta rendicontazione delle somme ricevute. Il comma 2 del D.lgs. 111/2017 ricorda ai comuni beneficiari di tali risorse, l'obbligo della pubblicazione sul proprio portale web istituzionale, entra trenta giorni dalla scadenza del termine fissato per la rendicontazione degli importi percepiti e del rendiconto;

Dato atto che gli enti però devono fare molta attenzione a non incorrere nell'errore dell'utilizzo di tali risorse per pagare le spese che devono sostenere per sensibilizzare (spese di pubblicità e propaganda) la propria cittadinanza a destinare il cinque per mille in loro favore. Infatti, ai sensi dell'art. 12, punto 6, DPCM 23 aprile 2010, le somme erogate ai comuni e provenienti dal Fondo del 5 per mille, possono essere utilizzate per realizzare attività esclusivamente di carattere sociale nei seguenti settori: famiglia e minori, anziani, disabili, povertà, disagio adulti e senza fissa dimora, multiutenza, immigrati, dipendenze e altro. Tali somme devono essere utilizzate, e quindi rendicontate, entro un anno dalla ricezione con decorrenza, convenzionalmente fissata, a partire dal secondo mese dall'avvenuta erogazione;

Ritenuto pertanto di individuare sin d'ora le iniziative che questo Ente attuerà utilizzando gli eventuali fondi rivenienti dalla quota del 5 per mille che i cittadini destineranno a favore del Comune di Magnago anche nel 2021 (ANNO DI IMPOSTA 2020);

Considerato che stante il permanere di situazioni di disagio economiche e sociali acuite dall'emergenza COVID è intendimento dell'Amministrazione riservare le entrate relative al 5 per mille al consolidamento nel territorio dei progetti sociali già in essere e altresì di attuare altri interventi sociali a favore delle fasce più deboli della popolazione andando ad integrazione ed ampliamento di anche quanto assicurato dal volontariato e degli attori del sociale operanti nel territorio;

Dato atto che le somme saranno utilizzate ESCLUSIVAMENTE per le finalità di cui sopra e non saranno pertanto ricomprese spese di pubblicità e/o informazione;

Dato atto che si è proceduto alla verifica di cui alla legge 190/2012 art. 6 bis e a quanto disposto dal recepito DPR 62/2013;

PROPONE

Per la parte motiva sopra citata e che qui si intende integralmente riportata:

1) di destinare i proventi derivanti dai trasferimenti statali di cui alle premesse, al sostegno dei progetti sociali già in corso e permettere di attuare gli altri interventi sociali a favore delle fasce più deboli della popolazione (nuove povertà);

2) di demandare al Responsabile del Settore Servizi alla Persona ed al Responsabile del Settore Amministrativo Finanziario le azioni rivenienti, ovvero redigere la relazione e rendicontazione conseguenti e pubblicarle sul sito web istituzionale;

3) di dare atto che si è proceduto alla verifica di cui alla legge 190/2012 art. 6 bis e a quanto disposto dal recepito DPR 62/2013;

4) di dare atto che le somme saranno utilizzate ESCLUSIVAMENTE per le finalità di cui sopra e non saranno pertanto ricomprese spese di pubblicità e /o informazione.

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dei Servizi sulla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i., sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012, n. 174, allegati al presente atto;

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che:

- la presente seduta è tenuta da remoto;
- il Segretario, unitamente al Sindaco, provvedono alla verifica della presenza in video degli Assessori presenti e più precisamente Scampini – Grassi - Lofano e Alfano;
- si provvede a richiedere ai partecipanti se nella stanza in cui si trovano siano presenti altre persone, dovendosi svolgere la riunione di Giunta in seduta segreta:

  gli Assessori, in collegamento da remoto, confermano che nella stanza in cui si trovano non è presente alcuna altra persona;

- dopo di che si procede allo svolgimento della seduta;

Visto quindi la proposta di deliberazione ed i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto di quanto espresso in proposta e ritenuto di approvare la stessa;

Ritenuto di approvare la proposta si procede ad ascoltare l'espressione di voto del Sindaco e degli Assessori collegati in modalità telematica;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Per la parte motiva sopra citata e che qui si intende integralmente riportata:

1) di destinare i proventi derivanti dai trasferimenti statali di cui alle premesse, al sostegno dei progetti sociali già in corso e permettere di attuare gli altri interventi sociali a favore delle fasce più deboli della popolazione (nuove povertà);

2) di demandare al Responsabile del Settore Servizi alla Persona ed al Responsabile del Settore Amministrativo Finanziario le azioni rivenienti, ovvero redigere la relazione e rendicontazione conseguenti e pubblicarle sul sito web istituzionale;

3) di dare atto che si è proceduto alla verifica di cui alla legge 190/2012 art. 6 bis e a quanto disposto dal recepito DPR 62/2013;

4) di dare atto che le somme saranno utilizzate ESCLUSIVAMENTE per le finalità di cui sopra e non saranno pertanto ricomprese spese di pubblicità e /o informazione.

QUINDI

Considerato quindi di poter predisporre nel più breve tempo le attività rivenienti di informazione al contribuente, con successiva votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario Comunale
Picco Carla	Monolo Angelo

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i

ESECUTIVITA'

(X) dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

( ) esecutiva dopo 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Copia analogica di documento informatico prodotta con sistema di gestione documentale conforme alle regole tecniche vigenti (D.P.C.M. 14 novembre 2014 e D.Lgs. 42/2005)